

BASKET SERIE A2

IERI NELL'AMICHEVOLA CON IL CERIGNOLA I BIANCAZZURRI SI SONO IMPOSTI. ASSENTI I DUE STRANIERI

Bawer, l'ala Hamilton già scalpita «Pronto a giocare in qualsiasi ruolo»

Dopo due stagioni all'estero il britannico ora sogna in grande

NANNI VEGLIA

● **MATERA.** «Pronto a giocare in qualsiasi ruolo il coach mi dovesse chiedere». Si presenta così il cestista londinese **Ashley Georges Plummer Hamilton**, ultimo riferimento in ordine di tempo della Bawer e da un paio di giorni aggregato al gruppo di **Giulio Cadeo**.

Nato ad Amburgo il 28 settembre 1988, alto 201 centimetri, Hamilton, che vanta anche un passato in A1 con Pesaro, è già stato protagonista del campionato di **Legadue Silver**, disputato nella stagione 2013/14 con la maglia della Viola Reggio Calabria. A Matera lo ricordano in

tanti per la grande prestazione al PalaSassi in uno dei due precedenti di quel campionato tra le due squadre, quando realizzò ben 22 punti con il quintetto reggino.

«Ho giocato contro la Bawer Olimpia due volte, due anni fa, perdendo la prima volta fuori casa e vincendo la seconda in casa - ricorda Hamilton -. Mi considero versatile e sono in grado di giocare diversi ruoli, dal due al quattro, come play e finisher. Credo che a Matera giocherò come ala grande e comunque farò qualsiasi cosa il coach mi dovesse chiedere».

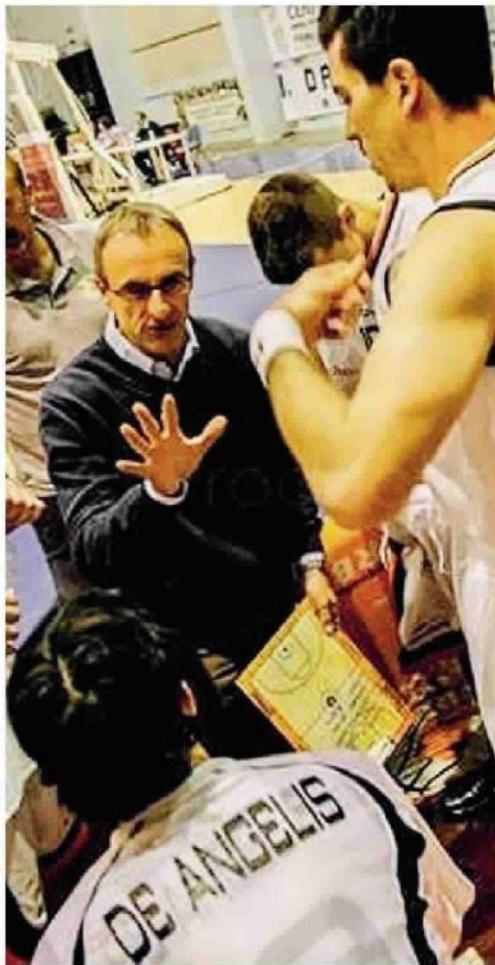
Dopo due stagioni giocate all'estero, e l'ultima esperienza in terra libanese con il Beirut, arriva

per il britannico una nuova opportunità in Italia, che lui coglie al volo e con grande desiderio e fame di vittoria. «È bello essere tornato in Italia. Ciò che desidero è una stagione vincente: ho solo voglia di integrarmi al meglio con i miei nuovi compagni di squadra e mi auguro che tutti si impegnino a sostenere questo obiettivo, dal presidente ai giocatori e, naturalmente, ai tifosi», spiega un Hamilton di poche parole, ma pronto a tuffarsi nell'avventura a tinte biancazzurre.

Da parte sua, coach Cadeo, unitamente al consiglio di amministrazione della società, esprime massima soddisfazione per un ac-

quisto che garantirà acume tattico e forza fisica. «Hamilton - dichiara il coach varesino - è esattamente il giocatore in grado di interpretare le caratteristiche del nostro gioco, imprimendo velocità e intuito. È un giocatore che può partire in palloncino nell'uno contro uno, ma al tempo stesso capace di giocare spalle a canestro: decisamente un buon investimento nel nostro roster».

Ieri pomeriggio, intanto, la squadra ha effettuato al PalaSassi un test amichevole con il Cerignola, formazione di serie B1. La gara si è conclusa con il punteggio di 94-76 per la squadra di casa. Assenti i due stranieri della Bawer, ancora alle prese con problemi fisici.



COACH Il tecnico della Bawer Giulio Cadeo

